



CITTÀ DI MONTICHIARI
Provincia di Brescia

Ufficio del Sindaco

Montichiari, 18 ottobre 2021

Prot. assegnato automaticamente mezzo pec

Spettabile Prefettura di Brescia
S.E.
IL SIGNOR PREFETTO DI BRESCIA
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER
L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI
COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DEL
LAGO DI GARDA
Piazza Paolo VI, 29
25121 **BRESCIA**
protocollo.prefbs.@pec.interno.it

e P.C.

S.E.
IL SIGNOR MINISTRO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 **ROMA**
MATTM@pec.minambiente.it

S.E.
IL SIGNOR MINISTRO DELLA CULTURA
Via del Collegio Romano, n. 27
00186 **ROMA**
mbacudcm@mailcert.beniculturali.it

S.E.
IL SIGNOR MINISTRO DELL'INTERNO
Piazza del Viminale, n. 1
00184 **ROMA**
dait.prot@pec.interno.it
gabinetto.ministro@pec.interno.it

OGGETTO: Sistema di collettamento e depurazione del lago di Garda

Eccellenza,

sempre, in ogni occasione, compresa l'attuale contingenza, mi sono rivolto a Lei con i sensi della più alta deferenza dovuta alla carica che Lei riveste, unitamente all'espressione del più cordiale riguardo nei confronti della sua Persona.

Leggendo la sua lettera prot. n. 83931 del 15 settembre, mi induce ad alcune osservazioni che voglio con Lei condividere.

Il Comune di Montichiari, ha stabilito di affrontare la questione indicata in oggetto dal punto di vista esclusivamente istituzionale, nella consapevolezza del fatto che la questione attiene ad un non facile componimento di svariati interessi pubblici.

In veste di Sindaco, eletto con un chiaro mandato, conferitomi dai cittadini, e con il supporto delle mozioni approvate all'unanimità dal Consiglio Comunale ove siedono tutte le forze politiche rappresentanti la collettività, relativamente alla depurazione del Garda, sono a ribadire che il Comune che rappresento ritiene che l'individuazione della migliore soluzione possibile circa il rinnovo del sistema di collettamento e depurazione del lago di Garda non possa che emergere e, dunque, essere stabilita, al termine dello svolgimento di tutti i procedimenti valutativi che sono prescritti *ex ante* dalla normativa vigente.

Ancora più specificatamente, desidero che sia compreso il fatto che il Comune di Montichiari non intende contrastare la realizzazione di opere pubbliche, quando ritenute necessarie, in base a pregiudizi di sorta, in ragione di opposizioni preconcepite e prive di contenuto. No.

Il Comune che rappresento vuole o, meglio, pretende, verbo che è consono, giacché tale pretesa rientra nelle insuperabili prerogative che l'ordinamento amministrativo gli attribuisce, che se la scelta finale dovesse interessare il proprio territorio, essa sia frutto di un percorso istruttorio approfondito e condotto secondo le regole vigenti.

Non è possibile, infatti, che la realizzazione di un'opera di così vasto impatto territoriale (collettori fognari, vasche di laminazione, impianti di pompaggio, impianti di depurazione), che interessa tutta la Provincia, non sia stata preceduta dalle attività che, anche in considerazione di obblighi comunitari, ne valutino tutte le possibili conseguenze.

Prima fra tutte la Valutazione Ambientale Strategica, che non è stata effettuata.

È solo per questo che ci siamo rivolti al Tribunale Amministrativo: per far sì che la scelta della migliore localizzazione dello scarico in corpo idrico superficiale sia assunta in maniera meditata e approfondita e di conseguenza l'ubicazione degli impianti.

È per questo che, nella mia lettera, Le ho chiesto in base a quali norme, nell'esercizio di quale potere e con quale obiettivo Ella, Eccellenza, abbia decretato l'istituzione di un "tavolo tecnico". Purtroppo non ho ricevuto risposta.

Sono sempre votato alla lealtà, alla collaborazione e al rispetto verso le istituzioni ma ancor di più verso i miei cittadini ai quali non so dare risposte circa tale tavolo. Questo tavolo, infatti, è istituito non previsto e non regolato: non sono in grado di comprenderne modalità procedurali, termini di convocazioni, quorum: nulla.

Per questo sono rimasto disorientato ma, nonostante ciò come Comune si è deciso di partecipare alla riunione da Lei convocata e per lo stesso motivo non ho indicato soltanto il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Egli infatti, è persona assai preparata, con un'esperienza di primissimo livello.

Ella sa bene, tuttavia, quali gravosi compiti amministrativi deve fronteggiare nell'interesse dell'Amministrazione.

Ed Ella sa altrettanto bene, Eccellenza, che il nuovo depuratore è opera di vastità tale da richiedere l'impegno di svariate risorse professionali.

Ecco, quindi, spiegata la ragione per la quale ho ritenuto necessario che partecipassero anche gli altri professionisti indicati nella mia lettera.

Ancora una volta: la scelta non ha natura di aprioristico contrasto, al contrario, è una scelta deputata far sì che ogni decisione sia assunta in maniera valida ad esito di una attività istruttoria il più approfondita possibile.

Per tale ragione, davvero non comprendo perché Ella intenda vietare la partecipazione dei professionisti incaricati del Comune di Montichiari, con ciò privando l'ente locale di affrontare il gravoso impegno nella maniera più seria ed approfondita possibile.

Con la sua lettera del 15 ottobre afferma che: *"si comunica che alle riunioni del Tavolo Tecnico di Consultazione potrà partecipare unicamente il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, come stabilito con decreto n.81503 del 7 ottobre 2021 del Commissario Straordinario"*.

In realtà questo è in contraddizione con quanto da lei sancito nel Decreto di istituzione del Tavolo Tecnico del 7 ottobre dove Ella afferma che: *"La presente composizione potrà*

essere eventualmente di volta in volta ampliata, a seconda delle esigenze che si presenteranno, con la partecipazione di Amministratori Locali, Enti Istituzionali, Studi Legali e rappresentanti di Organismi territoriali, etc.”

Il Comune di Montichiari ritiene che l'esigenza di far partecipare, soprattutto nella prima seduta del tavolo, le figure da me indicate sia assolutamente necessaria per poter comprendere fino in fondo i procedimenti da Ella avviati nel segno della chiarezza e trasparenza amministrativa.

Ancora, mi permetto di evidenziare che, a febbraio 2020 a seguito dell'incontro tenutosi al Ministero dell'Ambiente, richiesto da noi sindaci con l'allora Ministro dell'Ambiente, quest'ultimo ha istituito un Tavolo tecnico di approfondimento e, per le stesse motivazioni che oggi mi permetto di condividere con Lei, ha ritenuto opportuna la partecipazione non solo ai rappresentanti dei comuni, i sindaci, e dei rispettivi dirigenti comunali ma, anche dai tecnici esterni da noi incaricati.

Pertanto Le chiedo gentilmente di rivedere la propria decisione e, fermi restando i dubbi esistenti circa la sua titolarità di una *potestas excludendi* nello specifico caso in oggetto, di non impedire al Comune di Montichiari di poter contribuire nel miglior modo possibile alla vicenda attraverso la partecipazione delle persone che ho incaricato.

Con perfetta osservanza.

Montichiari, 18 ottobre 2021

**Il Sindaco
Marco Togni**

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs.
82/2005 e ss.mm.ii.*